

Nelle piazze volano alte le bandiere

Cerimonia di apertura della Tenzone aurea. Venti gruppi si contendono il titolo tricolore



LA MANIFESTAZIONE

ASCOLI L'attesa è finita, stasera a partire dalle 20.30 si terrà la cerimonia di inaugurazione della Tenzone aurea 2017. I numeri sono di quelli importanti: oltre 1.400 atleti provenienti da tutta la penisola e almeno 1000 accompagnatori e tifosi hanno già invaso la città; alberghi e strutture ricettive sono completamente sold out per il grande appuntamento. Per tre giorni Ascoli sarà la capitale della bandiera. Venti i gruppi che si contenderanno la vittoria nella classifica combinata e il titolo di campione d'Italia affrontandosi nelle specialità Singolo, Coppia,

Piccola Squadra, Grande Squadra e Musici: solo uno trionferà, mentre le ultime tre squadre retrocederanno in serie A2 e saranno costrette a disputare la Tenzone Argentea il prossimo anno.

Tre sestieri in corsa

A difendere l'onore cittadino scenderanno in campo i sestieri di Porta Solesta, Porta Romana e Porta Maggiore, gli avversari però sono tanti e molto agguerriti: Città Murata di Montagnana, Ente Palio del Niballo di Faenza, Palio dei Micci di Querceta, il Pozzo di Seravezza, Maestà della Battaglia di Quattro Castella, Principi D'Acaja di Fossano, Borgo San Lazzaro di Asti,

Borgo San Giovanni di Ferrara, gli Sbandieratori Arquatati di Arquà Polesine, Borgo San Luca di Ferrara, Rione Lama di Oria, Rione Santo Spirito di Ferrara, i Battitori Nzegna di Carovigno, Città di Volterra, Megliadino San Vitale, Ente Palio Città di Ferrara e Musici e Sbandieratori di Saletto.

Il programma

Tutti i gruppi parteciperanno alla cerimonia di apertura in programma stasera: un mini corteo partirà dai pressi del Tribunale per arrivare poi in Piazza Arringo, dove sono già state allestite le gradinate per assistere alla cerimonia odierna e alle gare del fine settimana. Qui è previsto lo spettacolo "Lu-

ce", a cura della Compagnia dei Folli: tra acrobazie e proiezioni sulla facciata del Duomo, per gli spettatori si tratterà di uno show imperdibile dal punto di vista artistico ed emozionale. Uno sbandieratore per ciascun gruppo partecipante accompagnerà poi l'entrata in piazza Arringo dello splendido Palio della Tenzone Aurea, realizzato dall'artista Stefano Palermo.

Alla compagnia dei Folli è affidato lo spettacolo tra acrobazie e proiezioni sulla facciata del Duomo

Matteo De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sessant'anni di corteo raccontati con gli abiti

Mostra al Forte Malatesta visitabile fino all'8 dicembre. Saranno inserite anche le copie dei gioielli delle dame

LA QUINTANA

ASCOLI Si è aperta ieri alle ore 21 a Forte Malatesta, la prima grande mostra dedicata all'evoluzione dei costumi della Quintana. Cinquanta abiti selezionati, provenienti dagli oltre 60 anni della rievocazione storica ascolana, sono stati sistemati nella struttura trecentesca di Porta Maggiore, accanto a bozzetti e foto che documentano la provenienza dei modelli, molti dei quali ispirati alle tele del Crivelli. L'iniziativa, sviluppata per opera delle cooperative "Il Picchio" e "Integra", rimarrà aperta sino all'8 dicembre e permetterà di mettere in evidenza i capi più belli e caratteristici, sia maschili che femminili, relativi dei figuranti della Quintana, prestati per l'occasione da tutti i sei se-

stieri. Esposti saranno anche gli abiti più rappresentativi del gruppo comunale e alcune chicche, quelli indossati da personaggi quali l'arciere, il balestriere e la badessa della Piazzarola. «Lo scopo è di poter offrire al visitatore i cambiamenti avvenuti a livello estetico nel tempo, evidenziando come anno dopo anno i modelli siano stati sempre più verosimili e vicini all'epoca originaria, quella quattrocentesca» ha detto il direttore dei musei civici Stefano Papetti.

Arquata presente

La mostra si è avvalsa dell'opera di Katia Vallorani e di Matteo Felicetti per quel che riguarda i rapporti con i sestieri cittadini. «L'evento ha soprattutto il merito di far ammirare i dettagli dei costumi, che durante le sfilate spesso sfuggo-

no al pubblico» Papetti che, ogni mese, sarà presente con altri medievisti per trattare un argomento legato all'esposizione. Alle visite non mancheranno gadget che riproducono in miniatura elementi simbolo della Quintana, come balestre e spade di legno, oltre ad una rappresentanza degli abiti di Arquata. «Anche se sono andati tutti distrutti dopo il terremoto, il castello sarà presente con tre capi realizzati negli ultimi mesi» ha spiegato l'assessore Giorgia Latini, anticipando che presto verranno inserite anche le copie dei gioielli delle dame, realizzati da Monia Vallesi in occasione dell'allestimento, operazione che in futuro potrebbe anche diventare permanente all'interno di Forte Malatesta.

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Programma di Sviluppo Rurale è lo strumento di attuazione del Fondo Agricolo di Sviluppo Regionale, attraverso cui la Regione Marche ha progettato il futuro del sistema rurale marchigiano per il settennio 2014/2020. 537,96 milioni di euro sono stati destinati alla competitività dell'agricoltura marchigiana, alla gestione sostenibile delle risorse naturali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'innovazione, e allo sviluppo inclusivo delle zone rurali. Un alternativo modello di sviluppo regionale che guarda in modo nuovo alla tradizione agricola marchigiana, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse che esso ci regala. Un grande progetto di cui diventare protagonisti, da vivere insieme per costruire nuove opportunità di crescita e di occupazione. **Vivi una nuova stagione... È tempo di agricoltura.**



www.nieddittas.it

LA FILIERA DELLA QUALITÀ NIEDDITTAS

01	02	03
Direttamente dal mare della Sardegna	Controllate in ogni fase della filiera	Garantite e certificate in etichetta

Nieddittas. Noi siamo il mare.

Le cozze Nieddittas ti danno il gusto pulito del mare della Sardegna. E ti garantiscono sempre freschezza e sicurezza perché sono le migliori cozze sarde: le uniche con la certificazione di prodotto per tutta la filiera.



Tutte le cozze sono nere. Ma solo le migliori sono Nieddittas.

